

Fatturato a quota 2.779 milioni

Fininvest in crescita nel primo semestre Salgono utile e ricavi

Fininvest, la holding della famiglia Berlusconi che controlla Mediaset, ha chiuso il primo semestre dell'anno con numeri tutti in crescita. Il risultato pre-imposte, approvato dal consiglio di amministrazione che si è tenuto ieri sotto la presidenza di Aldo Bonomi, è salito per il gruppo a quota 410 milioni di euro, con una crescita del 90% rispetto ai 216 del primo semestre del 2003. Anche grazie a minori ammortamenti per 58 milioni. «Nei primi sei mesi dell'anno — è il commento dell'azienda ai risultati — in un contesto macroeconomico ancora contraddistinto da notevoli segnali di volatilità, il gruppo ha conseguito risultati positivi sia per quanto riguarda lo sviluppo delle linee strategiche da tempo indicate, sia sotto il profilo economico-finanziario».

Sempre ieri, dopo che nei mesi scorsi era girata la voce di un possibile disimpegno dei Berlusconi da Mediaset in vista di un interesse per Telecom, l'argomento è stato riesumato da un'intervista al figlio del premier Piersilvio. Sull'eventualità di una fusione con la società di telefonia il vicepresidente di Mediaset ha detto che «a tutt'oggi sono bazzeggiate. In futuro chissà».



Marina Berlusconi

Tornando ai conti Fininvest sono risultati in crescita anche il risultato operativo a 689 milioni in progresso del 35,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente e i ricavi netti consolidati giunti a 2.779 milioni di euro in progresso dell'11,4%.

Escludendo invece l'effetto del consolidamento del gruppo Piemme (acquistato da Mondadori nel secondo semestre del 2003) la crescita dei ricavi è stata del 10,7%.

Per quanto riguarda il resto dei dati, il margine operativo lordo a livello consolidato è salito a 1.208 milioni di euro contro i 1.099 milioni del primo semestre 2003 (+9,9%). Infine, la posizione finanziaria netta consolidata presenta un saldo negativo pari a 997 milioni di euro contro i 1.165 milioni di un anno prima.

R. Fi.